



Data di pubblicazione: 12/03/2019

Nome allegato: *Determina a contrarre archivi da pubblicare.pdf*

CIG: 7823909DF1;

Nome procedura: *Servizio di gestione in outsourcing degli archivi di deposito delle sedi INPS delle Regione Friuli Venezia Giulia*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) Aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

DETERMINAZIONE n. 30 del 08/03/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 8580-2019-V0016
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Affidamento del Servizio di gestione in outsourcing degli archivi di deposito delle sedi INPS della regione Friuli Venezia Giulia
5. **Committente** Direzione Regionale INPS FVG
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 7823909DF1
9. **CUI** 80078750587201800142
10. **Proposta di gara** 8580-2017-G0011
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 190.000,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 231.800,00
13. **RUP** dott. Fabrizio Tolentino

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

INPS

DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

DETERMINAZIONE n. 30 del 08/03/2019

Oggetto: Servizio di gestione in outsourcing degli archivi di deposito delle sedi INPS delle Regione Friuli Venezia Giulia
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) Aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 190.000,00, IVA esclusa (pari ad € 231.800,00 (IVA inclusa), Capitolo 5U1104069.01, esercizio finanziario 2019-2020.

CIG: 7823909DF1

:

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTO** il D.M. del 13/1/2017, con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore generale dell'Inps, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo;

- VISTA** la determinazione presidenziale n. 39 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore Regionale al Dott. Stefano Ugo Quaranta;
- VISTA** la determinazione n. 35 del 27.02.2017 del Direttore regionale Stefano Ugo Quaranta: "Nuovo modello organizzativo delle aree manageriali relative alla Direzione regionale Friuli Venezia Giulia e alle Direzioni provinciali della regione -conferimento incarichi dirigenziali.", in base alla quale, veniva assegnata alla dott.ssa Mara Nobile la responsabilità dirigenziale dell'Area Gestione Risorse-Gestione Patrimonio, nell'ambito della quale rientra la competenza del procedimento amministrativo in oggetto indicato;
- VISTA** la nota del Direttore Generale Inps, prot. n. 15229 del 13.03.2017, di attribuzione alla dott.ssa Mara Nobile delle funzioni vicarie di Direttore regionale Inps FVG, in ragione del quale ruolo la suddetta è legittimata ad assumere atti vincolanti per l'Istituto INPS sul piano dell'ordinamento giuridico generale;
- VISTA** la determinazione n. 195 del 17/07/2018 del Direttore regionale Stefano Ugo Quaranta con la quale sono stati confermati gli incarichi manageriali ai dirigenti già preesistenti all'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo, a decorrere dal 01/08/2018;
- VISTA** la determinazione n. 201 del 20/07/2018 avente a oggetto: "Attribuzione a seguito di interpello delle posizioni organizzative incardinate presso la Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia" con la quale il Direttore regionale INPS FVG ha conferito fino al 31 luglio 2021 l'incarico di Capo Team al dott. Fabrizio Tolentino per quanto riguarda il Team Patrimonio, nell'ambito del quale rientra la competenza per il presente procedimento, affidato alla sua responsabilità;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio

preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- DATO ATTO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica sulle offerte anormalmente basse sia svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

PREMESSO che la Direzione Centrale Patrimonio e Archivi, con PEI INPS.12/05/2017.006490, aveva precisato che, nell'ambito della riorganizzazione interna dell'Istituto, era stato assegnato ad essa il presidio della gestione archivistica, al fine di coordinare ed omogeneizzare le relative attività di outsourcing degli archivi, fino alla effettiva disponibilità dei locali del costituendo Polo Archivistico Nazionale (P.A.N.);

VISTA la PEI INPS.0051.04/06/2018.0009156 con la quale la Direzione centrale Patrimonio e Archivi unitamente alla DC Acquisti e Appalti hanno comunicato alle Direzioni Regionali l'avvio della progettazione di una gara che consenta, in attesa dell'effettiva disponibilità di alcuni siti del P.A.N. (Montemesola e Lacchiarella), di attuare il processo di omogeneizzazione dei comportamenti e delle condizioni di gestione degli archivi di deposito sull'intero territorio nazionale, in coerenza con la vigente strategia di re-internalizzazione degli stessi e di creazione del Polo Archivistico Nazionale utilizzando immobili di proprietà dell'Istituto richiedendo alla Direzioni in indirizzo di fornire i dati richiesti per la progettazione della gara;

DATO ATTO che la Direzione regionale Friuli Venezia Giulia, con PEI INPS.8580.15/06/2018.0003669 ha fornito i dati richiesti relativi al fabbisogno per la progettazione della gara;

CONSIDERATO che in data 17/07/2018, con PEI Prot. 4351, la Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, stante l'imminente scadenza del contratto in essere con la società Omniadoc relativo all'esternalizzazione degli archivi cartacei delle sedi INPS FVG, chiedeva alla DC Patrimonio e Archivi e alla DC Acquisti e Appalti l'autorizzazione ad un affidamento diretto alla società uscente, non essendo prevista dal contratto la proroga tecnica, per il tempo necessario all'avvio della procedura di gara a livello centrale o, in assenza della centralizzazione, per l'autonoma preparazione del capitolato e dei necessari atti per l'avvio di una nuova procedura;

VALUTATO che il servizio in outsourcing degli archivi è essenziale per il corretto funzionamento degli uffici territoriali INPS, il Direttore Regionale INPS FVG con Determinazione n. 211 del 31/07/2017 affidava alla Società Omniadoc il servizio di gestione in outsourcing degli archivi INPS del Friuli Venezia Giulia alle stesse condizioni presenti nel contratto in scadenza per il periodo 01/08/2018-30/04/2019 al fine di evitare una duplicazione di procedure e costi, anche in termini di risorse da impiegare nello svolgimento della selezione;

VISTA la determinazione presidenziale n. 107 del 1° agosto 2018 che ha, tra l'altro, dato mandato di procedere, nelle more della rifunzionalizzazione dei siti già individuati del P.A.N., a gestire la fase transitoria di custodia, gestione, indicizzazione e supporto logistico e organizzativo del materiale documentale degli archivi di deposito appartenenti alle varie strutture territoriali dell'Istituto, attraverso l'indizione di una specifica procedura ad evidenza pubblica atta a garantire standard omogenei e criteri uniformi di gestione della documentazione in modo che detto materiale, nel momento in cui si renderanno disponibili i siti del Polo Archivistico nazionale, possa essere trasferito in coerenza con gli standard archivistici dell'Istituto cui tutto il patrimonio documentale dovrà uniformarsi;

DATO ATTO che con PEI INPS.8580.17/10/2018.0005991 la Direzione Regionale INPS Friuli

Venezia Giulia inviava alle Direzioni Centrali Patrimonio e Archivi e Acquisti e Appalti una relazione contenente le esigenze da soddisfare nella progettazione del nuovo affidamento del servizio di gestione in outsourcing degli archivi di deposito pertinenti alle sedi INPS della regione Friuli Venezia Giulia chiedendo indicazioni sulle azioni da porre in essere;

PRESO ATTO che con PEI INPS.0051.23/10/2018.0016086 la Direzione centrale Patrimonio e Archivi forniva delle indicazioni operative circa la gestione dei contratti archivistici inerenti l'esternalizzazione sul territorio;

VERIFICATO che con successiva PEI INPS.0051.26/10/2018.0016320 la D.C. Patrimonio e Archivi - Area "Dematerializzazione, archivi e inventari" esprimeva formale nulla osta all'esperimento della procedura di gara per l'affidamento in outsourcing degli archivi delle sedi INPS della regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che in data 20/12/2018, PEI Prot. n. 7342, venivano inviate alle Direzioni Centrali competenti, per un'opportuna condivisione trattandosi di gara sopra soglia, le bozze degli atti di gara per l'affidamento in outsourcing degli archivi delle sedi INPS della regione Friuli Venezia Giulia;
che in data 11/01/2019, stante i tempi ristretti e non avendo ricevuto riscontro, veniva re-inviato il disciplinare di gara rivisto in autonomia con la puntuale indicazione delle richieste di chiarimenti su determinati aspetti della procedura anche al fine di non gravare sulla Direzione Centrale;

PRESO ATTO delle indicazioni successivamente fornite dalla Direzione Centrale Acquisti e Appalti ed in particolare della pubblicazione della gara nazionale, avente medesimo oggetto, avvenuta in data 19/02/2019, la Direzione Regionale INPS Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di adottare una soluzione che consenta di assicurare la continuità del servizio, anche tenuto conto del fatto che il capitolato della gara nazionale prevede una presa in carico della documentazione dell'appalto protratta nel corso dell'intera vigenza contrattuale e non in unica soluzione, mediante l'indizione di una procedura di durata annuale e di importo inferiore alla soglia comunitaria e dunque gestibile su MEPA ove è presente il bando ""Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)" per la gestione in outsourcing degli archivi di deposito della regione Friuli Venezia Giulia inserendo nel relativo contratto un'apposita clausola di recesso nell'ipotesi in cui pervenga l'aggiudicazione della procedura centralizzata predetta prima della scadenza del contratto che si andrà a stipulare a seguito della suddetta procedura MEPA ;

TENUTO CONTO che le prestazioni oggetto del servizio in parola devono essere garantite senza soluzione di continuità, in quanto necessarie per il regolare funzionamento degli uffici territoriali INPS;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di gestione in outsourcing degli archivi delle sedi INPS della regione Friuli Venezia Giulia anche in considerazione della prossima scadenza dell'affidamento del suddetto servizio fissata al prossimo 30/04/2019 con una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) e co. 6 del Codice degli appalti, mediante RDO Aperta sul mercato elettronico della PA;

- DATO ATTO** che la procedura sarà effettuata invitando tutti gli operatori abilitati al bando MEPA "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)" e che non si procederà alla rotazione degli inviti conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 che stabiliscono: "...La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201800142 della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- RILEVATA** la specifica professionalità e competenza, idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 per il procedimento de quo, del dott. Fabrizio Tolentino in forza presso la Direzione regionale Friuli Venezia Giulia quale responsabile Team Patrimonio;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stata individuata la dott.ssa Mara Nobile quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51

del D. Lgs. 50/2016, in quanto la natura del contratto, avente ad oggetto il servizio di gestione in outsourcing degli archivi INPS della regione Friuli Venezia Giulia, suggerisce una gestione unitaria delle prestazioni oggetto del servizio, risultando maggiormente idonea a garantire la qualità delle attività contrattuali oltre ad assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni;

TENUTO CONTO che considerata la conformazione del mercato di riferimento gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari ad 1 anno a decorrere dalla data di stipula del contratto, tenuto conto delle tempistiche della gara nazionale;

GIUDICATO pertanto, che ai fini dell'art. 35, comma 4° del Codice, il valore stimato della procedura è complessivamente e presuntivamente valutato in Euro 190.000,00 (Euro centonovantamila/00) IVA esclusa, compresi gli oneri della sicurezza, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del Codice, quantificati in € 0,00;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 23, co 16, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 114.000,00;

RITENUTO necessario, stante l'elevata densità di manodopera, prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto e che, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, il contratto si risolverà nel caso in cui venga nel frattempo attivata una convenzione Consip, oppure aggiudicata la procedura centralizzata suddivisa per lotti e finalizzata alla gestione dei servizi archivistici dell'Istituto come previsto dalla Determinazione presidenziale n. 107/2018;
- VERIFICATO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta Aperta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione delle caratteristiche del servizio di outsourcing degli archivi, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del Codice così come dettagliati nel Disciplinare di gara, per assicurare che i partecipanti alla procedura di gara possiedano le risorse per garantire adeguati livelli di qualità nell'esecuzione del servizio;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13°, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'Istituto procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3°, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;
- RITENUTI** adeguati, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, pari a massimo 70 punti i criteri quantitativi discrezionali e tabellari indicati negli atti di cui alla presente procedura;
- RITENUTE** altresì adeguate le modalità di attribuzione del punteggio economico, pari a un massimo di 30 punti, così come previsto negli atti di gara;
- DATO ATTO** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del Codice, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore della prestazione posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora

l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7°, del Codice;

RITENUTO di prevedere nella documentazione di gara la non obbligatorietà del sopralluogo in quanto trattasi di prestazioni da effettuarsi prevalentemente presso il magazzino dell'appaltatore, dovendosi considerare del tutto accessori gli eventuali accessi alle varie sedi dell'Inps, con l'eccezione della Direzione Provinciale di Pordenone;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 7823909DF1 il cui contributo risulta pari a € 225,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

STIMATO congruo l'importo posto a base d'asta pari a € 190.000,00, IVA esclusa pari ad € 41.800,00, non essendo previsti oneri relativi alla sicurezza da DUVRI, per un totale di € 231.800,00;

DATO ATTO che il predetto importo, IVA inclusa, graverà sul seguente capitolo di spesa degli esercizi finanziari 2019 e 2020 ripartito segue:

Capitolo di spesa	Anno 2019	Anno 2020
5U110406901	154.535,00	77.265,00

ACCERTATO in via preventiva che la spesa prevista per il presente appalto trova capienza per l'anno 2019 con gli attuali stanziamenti di bilancio dettagliati al capitolo 5U1104069.01 mentre per l'esercizio finanziario 2020, sarà ricompresa nel rispettivo bilancio di previsione;

VISTI gli schemi degli atti di gara depositati presso l'ufficio Patrimonio competente per la procedura;

CONDIVISA la proposta predisposta dall'area competente;

VERIFICATA la copertura finanziaria, di cui al VISTO N. 8580-2019-V0016 del 07/03/2019;

DETERMINA

- Di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta Aperta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), finalizzata all'affidamento del "Servizio di gestione in outsourcing degli archivi cartacei per le sedi Inps della regione Friuli Venezia Giulia" per un periodo di 12 (dodici) mesi;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, commi 2, 3 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare a tal fine il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli altri atti allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

- di autorizzare la spesa complessiva, per l'acquisizione dei servizi oggetto della procedura, pari ad € 231.800,00, IVA compresa pari a € 41.800,00, da imputare sul competente capitolo di spesa come nella tabella che segue:

Capitolo di spesa	Anno 2019	Anno 2020
5U110406901	154.535,00	77.265,00

- di autorizzare il pagamento del contributo a favore dell'ANAC pari ad € 225,00 (duecentoventicinque/00) che andrà a gravare sul capitolo 5U120800506 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare quale RUP il Dott. Fabrizio Tolentino, responsabile del Team Patrimonio della Direzione Regionale FVG;
- di nominare ai fini dell'esecuzione contrattuale la Dr.ssa Mara Nobile come Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 111 del Codice;
- di dare mandato al RUP per i successivi incombeni di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.

TEAM FLUSSI CONTABILI

- Approvato Visto con Prenotazione nr.1194700002 del 07/03/2019 al capitolo 5U1104069-01 per € 154.535,00 del bilancio 2019; per € 77.265,00 del bilancio 2020.

IL RESPONSABILE DEL TEAM
FLUSSI CONTABILI
Luigi Apicella

f.to Luigi Apicella in originale

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Stefano Ugo Quaranta

f.to Stefano Ugo Quaranta in originale
